AugerPrime:

il potenziamento dell'Osservatorio Pierre Auger

Mario Buscemi

Pierre Auger Collaboration

Università degli Studi di Catania – Dipartimento di Fisica e Astronomia

INFN Sezione di Catania

IFAE 2016 - Genova, 31 - 03 - 2016









AugerPrime:

il potenziamento dell'Osservatorio Pierre Auger

Chi siete?

• L'Osservatorio Pierre Auger

Cosa cercate?

• Raggi cosmici di energia estrema

Dove andate?

• AugerPrime



L'Osservatorio Pierre Auger: Raggi cosmici di energia estrema (UHECRs)

Il più grande osservatorio di raggi cosmici del mondo

Situato vicino la città di Malargüe

Copre un'area di 3000 km² nella Pampa argentina

Inizio presa dati 2004







L'Osservatorio Pierre Auger: Raggi cosmici di energia estrema (UHECRs)

Il più grande osservatorio di raggi cosmici del mondo

Situato vicino la città di Malargüe

Copre un'area di 3000 km² nella Pampa argentina

Inizio presa dati 2004



The flux of ultra-high energy cosmic rays after ten years of operation of The Pierre Auger Observatory – ICRC 2015 arXiv:1509.03732v1

Soppressione del flusso a circa $5 \cdot 10^{19} \text{ eV}$ è confermata senza dubbio

Malargüe

Upper limit nel flusso di fotoni e neutrini indicano che i processi "top-down" sono sfavoriti

Sezione d'urto p-p @57 TeV c.m.s

Va. Veranieo

El Salitral-Pto



L'Osservatorio Pierre Auger

"Rivelatore ibrido"

Rivelatore di Superficie

SD: 1660 rivelatori Cherenkov ad acqua distribuite su di un'area di 3000 km²





Duty cycle 100%



Misura "indiretta" dell'energia Calibrazione SD/FD

Scarsa sensibilità alla composizione in massa



Rivelatore di Fluorescenza

FD: 24 telescopi positionati in 4 siti 20x22 = 440 PMT/camera







Duty cycle 15%



Misura diretta "quasi-calorimetrica" dell'energia

Composizione in massa da Xmax



AugerPrime – Perché?

Perché continuare a studiare gli UHECRs?

Pierre Auger Collaboration, Phys. Rev. D90 no. 12, (2014) 122006



Composizione in massa alle più alte energie

Korigine del "Cut-off": GZK vs Massima energia delle sorgente

- Stima del contributo di protoni --> Astronomia con protoni?
 - "Nuova" fisica delle interazioni adroniche?



Miglioramento delle capacità di identificazione della componente in massa del primario evento per evento del Rivelatore di Superficie



AugerPrime – Il progetto



Miglioramento delle capacità di identificazione della componente in massa del primario del rivelatore di superficie







Potenziamento delle stazioni SD

Nuova elettronica

per aumentare la qualità dei dati (campionamento più veloce, migliore accuratezza nel timing)

Nuovo PMT da 1" In aggiunta ai tre da 9" per estendere il range dinamico (ridurre eventi saturati ad energie superiori a 10^19 eV nelle stazioni più vicine al core dello sciame)

Ralph Engel for the Pierre Auger Collaboration Upgrade of the Pierre Auger Observatory (AugerPrime) ICRC 2015 - arXiv:1509.03732v1

7

Attività a Catania: Test PMT

Gruppi Auger Catania e Napoli



Dark Box KM3NeT@Napoli Test di fino a 64 PMT contemporaneamentre

Caratterizzazione -> GUADAGNO LINEARITÀ

800 Hamamatsu R8619 1" PMT 400 Hamamatsu R9420 1.5" PMT

- > Nuova elettronica di aquisizione
- > Nuovo sistema di misura
- > Nuova sorgente di luce



AugerPrime – Tabella di marcia

Maggio 2016: spedizione dei rivelatori

Settembre 2016: "Engeneering array" con 12 stazioni complete

Novembre 2016: Primi risulati

2017: Installazione SSD sull'intero array

Presa dati fino al 2025

Raddoppio della statistica con il vantaggio che ciascun evento conterrà informazioni sulla composizione in massa del primario

AugerPrime:

il potenziamento dell'Osservatorio Pierre Auger

Mario Buscemi

Pierre Auger Collaboration

Università degli Studi di Catania – Dipartimento di Fisica e Astronomia INFN Sezione di Catania

IFAE 2016 - Genova, 31 - 03 - 2016









Backup

AugerPrime: Tecniche di analisi

Metodo dell' "Universalità"

Caratteristiche degli sciami al livello del suolo dipendono solo da E, Xmax e N μ

Parametri possono essere ricavati dal segnale integrato e dalla sua struttura temporale in ciascun rivelatore evento per evento



Figure 2.19: Time dependence of the signal of the different universality components in the Auger surface detectors for proton showers of 10^{19.5} eV simulated with QGSJet II-03.

AugerPrime: Potenzialità

Potenzialità dell'upgrade dipendono dalla composizione in massa nella regione di soppressione dello spettro



Upgrade of the Pierre Auger Observatory (AugerPrime) ICRC 2015 - arXiv:1509.03732v1

Range Dinamico SD

Range	Intent	Dynamic Range																						
bits		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
LowGain	VEM		AnodeX32																					
HighGain	Showers		Anode																					
VeryHighGain	Cores														SP	мт								
Ipeak (mA)		0.00	0.0006				0.0	2 0.08			1.2						40	40						
Vpeak (mV)		0.03	3				1		3.9			64						200	0					
Ipeak SPMT (mA)												0.02	2					1.2	5				40	
Vpeak SPMT (mV)												1					64						2000	
Npart (VEM)		0.01	0.01				0.3	1.2				10						600					20000	

Raggi cosmici di energia estrema (UHECRs) Sciami estesi in aria (EAS) Come rivelarli? N(X) X(h) Sciame Adronico Sciame Elettromagnetico D $N(X_{Max})$ n=1n=1 π^{\pm} n=2 Livello del suolo n=2 n=3 Profondità Atmosferica: n=4 n=3 $X(h_0) = \int_{h_0}^{\infty} \rho_{air}(h) dh$ Modello di Heitler $N(X_{Max}) = \frac{E_0}{E_C}$ $E_0 = (N_e + k N_{\mu})$ $X_{Max} = \ln\left(\frac{E_0}{E_C}\right) \frac{X_0}{\ln 2}$ 15 ${N}_{\mu}{\propto}\,E_0^{0.85}$

Raggi cosmici di energia estrema

Come ricostruirne le caratteristiche?

Sviluppo longitudinale

Rivelazione della luce di fluorescenza emessa per diseccitazione di N2 atmosferico dopo l'interazione con le particelle secondarie dello sciame

La quantità di luce di fluorescenza emessa è proporzionale all'energia dissipata nell'atmosfera dallo sciame

Misura quasi calorimetrica dell'energia



Distribuzione laterale

Misura della densità delle particelle al livello del suolo (e, γ, μ) La distribuzione di particelle al suolo dipende dall'energia e dalla massa della particella che ha generato lo sciame

Xmax dipende dalla massa del primario

Proton-proton cross section derived from the proton-air cross section measured with the Pierre Auger Observatory



Sezione d'urto p-p @57 TeV c.m.s



Attuali modelli di interazione adronica non forniscono una buona descrizione del numero di muoni prodotti negli sciami

17

Pierre Auger Collaboration, G. R. Farrar, "The muon content of hybrid events recorded at the Pierre Auger Observatory," Proc. of 33rd Int. Cosmic Ray Conf., Rio de Janeiro, Brazil, #1108 (2013), arXiv:1307.5059 [astro-ph.HE].

Neutrino and photons upper limit





The current Auger limit is approaching the fluxes predicted under a range of assumptions for the composition of the primary flux, source evolution and model for the transition from galactic to extragalactic cosmic-rays